

Si punta su 120 telecamere

Paternò. La videosorveglianza per controllare alcuni punti strategici presi di mira dai vandali

L'incontro ieri mattina. Si è discusso di «Pon Sicurezza» al palazzo comunale di zona Ardzzone, dove si sono ritrovati il sindaco, Pippo Failla, l'assessore Luca Martino, il comandante dei vigili urbani, Nino La Spina; il comandante della stazione carabinieri di Paternò, il maresciallo Marco Di Bartolo; il comandante della Tenenza di Paternò, il maresciallo Luigi La Fico. Tutti attorno a un tavolo per discutere della redazione di progetti per ottenere i finanziamenti necessari per puntare e migliorare la sicurezza in città. Si punta principalmente sulla videosorveglianza, per controllare alcuni punti strategici della città, oggi scoperti e presi di mira da incursioni vandaliche.

Complessivamente dovrebbero essere 120 le videocamere da installare in diversi punti della città. Si comincia dall'ingresso, per passare alle vie principali dove insiste il centro commerciale (via Emanuele Bellia, via Vittorio Emanuele e via G.B. Nicolosi), ancora edifici pubblici, piazze e giardini pubblici. E poi la collina storica di Paternò, con i monumenti



L'INCONTRO DI IERI MATTINA SUL «PON SICUREZZA»

messi in serio pericolo da continui imbrattamenti con bombolette spray, per lasciare su momenti storici stupidi graffiti. Come se tutto ciò non bastasse, non sono solo i graffiti a preoccupare. Il problema, infatti, è rappresentato anche dai danni che i monumenti ricevono. L'ultimo, in ordine di tempo, lo scavo davanti la chiesa di Cristo al Monte, con i vandali che ne hanno fatto saltare parte della copertura, mettendone a rischio i reperti. Da qui la decisione della Sovrintendenza di Catania che, d'accordo con il Comune, ne ha deci-

so la copertura. E poi ci sono le scuo- le, anche queste vanno videosorvegliate visti i continui danni provocati anche qui dai vandali.

Questo di ieri mattina, uno degli ultimi incontri, in vista della firma del protocollo d'intesa tra le parti. È stato stabilito, inoltre, che le telecamere saranno collegate con tre centrali operative, rispettivamente dei diversi comandi delle forze dell'ordine interessate. Il progetto, per un importo di 300mila euro circa, è finanziato dal ministero dell'Interno.

MARY SOTTILE

Paternò, si cerca di identificare chi assisteva alla corsa di cavalli

Lo stop alla corsa clandestina di cavalli è solo l'inizio di una più intensa e articolata attività di indagine che andrà avanti anche nei prossimi giorni. Il lavoro dei carabinieri della Compagnia di Paternò e della stazione di Nicolosi non si ferma e ora mira all'identificazione delle persone che, domenica mattina, erano in contrada Pizzuta, lungo la provinciale 92, per assistere alla corsa clandestina. Complessivamente sono 10 le persone, 8 delle quali pregiudicate, interessate a vario titolo in maniera diretta all'organizzazione della corsa, che i militari dell'Arma hanno fermato e denunciato a piede libero per competizione ipica non autorizzata, maltrattamento di animali e interruzione di pubblico servizio.

Giro d'affari stimato per la gara è di 30mila euro circa, frutto delle diverse scommesse già in atto all'arrivo delle forze dell'ordine. E pensare che tutto è partito per caso, per dei segni rossi lasciati sull'asfalto lungo la Sp 92. Segni che, per gli organizzatori della corsa clandestina, significavano posti di partenza e

postazione dei cavalli, lasciati lì qualche giorno prima, dopo un primo sopralluogo. Ma quei segni ben visibili, sono stati notati dai carabinieri di Nicolosi che, insospettiti, hanno cominciato a indagare, scoprendo così che c'era in movimento una grossa macchina organizzativa, per realizzare l'ennesima corsa clandestina di quadripedi. Tutti animali di razza, tre cavalli da corsa, tutti purosangue, un baio irlandese, un baio inglese, e un sauro irlandese, del valore complessivo 16mila euro circa.

Gli animali, posti sotto sequestro, sono stati consegnati a personale veterinario che ha subito fatto scattare gli accertamenti per valutare, in maniera specifica, se fossero stati dopati per la competizione.

I carabinieri hanno anche sequestrato i cancelli necessari per la gara. Centinaia le persone arrivate da Paternò, Catania, Acireale e da altri comuni della fascia etnea. Segno che la corsa era ben organizzata.

M.S.

in breve

LINGUAGLOSSA

Incontro sul Piano di sviluppo rurale

Le misure di diversificazione delle attività non agricole del Piano di sviluppo rurale per la Sicilia 2007/2013 saranno presentate domani nell'incontro organizzato dalla Soat di Castiglione e ospitato, alle 17.30, nella cantina Vivera (Strada provinciale per Fornazzo) di Linguaglossa. Si parlerà della misura 311 che descrive gli interventi ammissibili in termini di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle forme di attività che possono essere realizzate con risorse finanziarie del Psr.

NICOLOSI

Meeting sui reati contro la famiglia

s.d.) Giovedì prossimo, dalle 15 alle 19.30, nei congressi, convegno sul tema: «Reati contro la famiglia e la tutela in sede penale e civile», organizzato dall'associazione forense di Belpasso, dal Consiglio provinciale dell'Ordine degli avvocati e dalla sezione di Catania dell'Osservatorio nazionale sul diritto di famiglia. Interverranno Giuliana Sammartino, giudice del Tribunale di Belpasso, Salvo Vitale, criminologo, Roberto Cafiso, psicoterapeuta, Ezio Cannata Baratta, giudice del Tribunale civile di Catania, l'avv. Anna Ruggeri, componente direttivo della sezione di Catania dell'Osservatorio nazionale sul diritto di famiglia. Il convegno, moderato dall'avvocato Maria Stella Longhitano, sarà presieduto dall'avvocato Maurizio Magnano di San Lio, presidente del consiglio provinciale dell'Ordine degli avvocati, dall'avv. Gianbattista Spampinato, presidente associazione forense di Belpasso, e dall'avv. Angela Chimento, presidente della sezione di Catania dell'Osservatorio nazionale sul diritto di famiglia.

LE FARMACIE DI TURNO

ADRANO: via Cappuccini, 97; Belpasso: via Roma, 187; BIANCAVILLA: via Lazio, 1; BRONTE: via Umberto, 262; CASTIGLIONE: via Marconi; LINGUAGLOSSA: via Roma, 376 (solo diurno); NICOLOSI: p.za V. Emanuele, 39; PATERNÒ (diurno): via V. Emanuele, 260; PATERNÒ (notturno): via Can. Renna, 114; PIEDIMONTE: via V. Emanuele, 10; RANDAZZO: via Umberto, 63; ZAFFERANA: via Roma, 327

SANTA MARIA DI LICODIA

Conto consuntivo da approvare la Regione nomina commissario

Anche Santa Maria di Licodia è tra i Comuni siciliani diffidati dalla Regione ad approvare in tempi celeri il conto consuntivo 2009. L'assessorato regionale alle Autonomie locali - per l'ente presieduto dal sindaco Salvo Rasà - ha nominato Carmelo Messina, commissario ad acta. Il funzionario regionale, prima di fissare il termine ultimo di approvazione, vuole accertare i motivi del ritardo nella presentazione del bilancio. Intanto, in un primo incontro avvenuto a Palazzo di città, tra il commissario e il segretario comunale, Carmelo Cunsolo, sono stati analizzati i problemi e le difficoltà che riguardano la manovra economica. Il rendiconto finanziario è al vaglio dell'ufficio contabile e, nei prossimi giorni, dovrà essere approvato dalla Giunta municipale. Il passaggio successivo si consumerà in Consiglio.

Critico a riguardo il presidente del Consiglio, Gigi Tambone, che afferma «di constatare con dispiacere come la lentezza dell'esecutivo, abbia costretto al commissariamento il centro etneo. La Giunta doveva essere più solerte».

La situazione risulta aggravata dall'assenza, per motivi di salute, del primo cittadino, che ha rallentato ulteriormente il già farraginoso iter che dovrebbe portare all'approvazione della delibera del conto consuntivo. Altro nodo da sciogliere, per l'organo di governo licodiese, è il nome di chi andrà a ricoprire il ruolo di vicesindaco, dopo che l'assessore Luigi Furnari ha rimesso la carica per sopraggiunti motivi personali e l'assessore Giosuè Garraffo, ha rifiutato, ufficialmente, per problemi familiari.

SANDRA MAZZAGLIA

BELPASSO, CIRCOLO «MADRE TERESA DI CALCUTTA»

Mancano le classi, 60 bambini rischiano di rimanere fuori

«A Belpasso una sessantina di bambini rischiano di restare fuori dalla scuola dell'obbligo perché non ci sono aule sufficienti». Questo l'incipit dell'accorata lettera di una madre, Gabriella Giuffrida, preoccupata per la grave situazione per la quale - a 2 mesi dall'inizio del nuovo anno scolastico - a Belpasso non è cambiato nulla. La signora racconta l'incontro con la direttrice del circolo didattico «Madre Teresa di Calcutta» al momento della pre-iscrizione, costretta ad «allargare le braccia».

«La scuola - scrive la signora Gabriella, riportando le parole della direttrice - non può ospitare tutti i bambini perché manca di strutture». Quindi si è deciso di escludere i bimbi che non hanno compiuto i 6 anni. Il problema è già emerso, come interrogazione, in Consiglio comunale ma, ancora, si atten-

de che venga inserito in un nuovo ordine del giorno. L'ultimo passo fatto dall'amministrazione è una conferenza di servizi tra l'assessore al ramo, Nino Campisi, e i responsabili dei settori competenti, che hanno valutato dal punto di vista tecnico ed economico la fattibilità di tre soluzioni possibili: la costruzione di un prefabbricato nel quartiere di S. Antonio, la costruzione di un nuovo edificio nello stesso luogo o un project financing. «Per le prime due soluzioni si parla di un investimento di 4 milioni di euro, che le casse comunali possano sostenere - spiega Campisi - anche attraverso l'accensione di un mutuo con rata annua di 150mila euro, di cui 50mila saranno abbattuti con la dismissione dei locali in locazione». Al Consiglio, quindi, la scelta.

SONIA DISTEFANO

omnibus

Schermo per olandesi e spagnoli a Castiglione

Grazie all'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Claudio Scavera, i numerosi olandesi e spagnoli - attualmente presenti nella città del vino - hanno potuto seguire, domenica sera, su un maxi-schermo alla finale dei Mondiali Olanda-Spagna. In piazza San Martino, una presenza alquanto numerosa di olandesi e spagnoli hanno seguito in diretta l'incontro, creando una parentesi internazionale di tifoseria che ha visto coinvolti pure i residenti e i numerosi sportivi giunti anche dai Comuni vicini. «Abbiamo una presenza significativa di turisti olandesi, ma anche di olandesi che qui vivono stabilmente e alcuni di loro hanno avviato anche attività imprenditoriali, ci sembrava giusto creare questo momento che ci ha visti insieme per un evento sportivo, dando anche la possibilità ai tanti turisti per ora presenti qua, di poter assistere alla finale dei Mondiali di calcio del Sudafrica», ha affermato il sindaco Claudio Scavera. E in piazza San Martino, soprattutto i giovani stranieri, erano con le magliette delle rispettive squadre di calcio, creando una simpatica coreografia di internazionalità e sport. Gli stranieri hanno molto apprezzato l'iniziativa del primo cittadino, ringraziando l'amministrazione co-



munale. Nella Valle dell'Alcantara, gli olandesi sono stati i pionieri nei lontani anni '80 dell'invenzione della ricettività turistica con i bed&breakfast, da allora ne sono arrivati in tanti, alcuni dei quali si occupano anche di escursioni, produzione di vini, golf, così come diversi sono i castiglionesi che vivono in Olanda e hanno avviato attività di organizzazione di escursioni e ricettività turistica, attirando consistenti flussi turistici. Spagnoli e olandesi, insieme ai castiglionesi, hanno poi festeggiato la fine dei Mondiali, chiudendo una magica notte tra tifo ed entusiasmo.

S. M. di Licodia, master in direzione d'orchestra

Santa Maria di Licodia ha avuto la possibilità di vivere la musica in un modo nuovo ed emozionante, e di conoscere dal vivo il lavoro da "dietro le quinte", che precede la carriera dei più grandi musicisti, grazie al Master in direzione d'orchestra, organizzato dalla Fe.Ba.Si. (Federazione Bande Siciliane). La federazione, presieduta dal prof. Alfio Zito, ha messo, così, a segno un altro importante tassello nel mosaico delle sue numerose attività. Il corso, di 4 giorni, è stato tenuto dal Maestro Thomas Frasciello, docente presso la "Southern Mississippi University" U.S.A. La sua fama mondiale, ha richiamato aspiranti direttori provenienti da tutta Italia. I partecipanti hanno potuto operare direttamente nello studio e nella direzione di diverse partiture. Per rendere possibile questa tipologia di lezioni, l'associazione musicale "Pacini", con in testa il Presidente, Antonio Rapisarda, ha messo a disposizione dei corsisti la sua prestigiosa orchestra di fiati. Il Master si è concluso con un apprezzato concerto, in cui i maestri, Salvatore Tralongo, Michele Netti, Lucio Pappalardo, Carmelo Galizia, Alessandro Albo, Simone Comisso, Fabio Portè e Chiara Scucce, hanno brillantemente diretto un difficile repertorio, composto, solo per citarne alcuni, da brani di Verdi, Bernstein e Piovani.

S.M.

BIANCAVILLA. Prosegue, nei week end, l'attività dei carabinieri: controllate più di 255 persone

Controlli a tappeto in pieno centro

INCIDENTE SULLA SS 284

TRAFFICO IN TILT, TUTTI ILLESI

s.m.) Traffico in tilt, ieri, lungo la Ss 284 nei pressi dello svincolo per S. M. di Licodia, a causa di un incidente. Il sinistro che si è verificato, intorno alle 12, ha visto coinvolti una Fiat Punto e un tir, che a seguito di un'improvvisa manovra ha perso il controllo, occupando tutta la carreggiata. Nonostante la spettacolarità dell'incidente, i conducenti sono rimasti illesi. Le operazioni di soccorso, coordinate dai vigili urbani di Paternò, hanno rallentato il traffico per circa un'ora.

Durante tutti i week end dell'estate, in orario serale, la Compagnia carabinieri di Paternò e la locale Stazione di Biancavilla hanno predisposto una serie di servizi che, con la collaborazione di unità cinofile provenienti da Nicolosi, di personale del Nas di Catania e di una Stazione mobile (che è divenuta un ulteriore punto di riferimento per i residenti e i commercianti della zona), hanno il compito di vigilare nelle vie del centro di Biancavilla, ove si radunano in alcuni pub numerosi giovani provenienti anche dalla provincia.

Il servizio che è dunque improntato, tanto alla massima dinamicità, attraverso l'impiego di pattuglie auto-

montate sia con i colori d'istituto che «civetta», con l'ausilio - come detto - della Stazione mobile, è esteso anche alle strade di collegamento alle piazze e alle principali vie di accesso al paese.

In questo senso è e sarà preziosa la collaborazione offerta dalla locale polizia municipale che ha creato, in alcune zone critiche, la chiusura del traffico veicolare per meglio disciplinare la circolazione stradale.

Nel corso dell'attività svolta negli ultimi fine settimana, i carabinieri hanno nel complesso controllato più di 255 persone - di età compresa tra i 25 e i 35 anni - oltre 150 veicoli, elevato 39 contravvenzioni al Codice della

Strada (in particolare, per guida senza casco protettivo, mancato utilizzo della cintura di sicurezza, guida parlando al telefono cellulare senza l'utilizzo del dispositivo auricolare), eseguiti anche quattro sequestri e fermi amministrativi di veicoli, ritirati numerosi documenti di guida, nonché sottoposti al controllo dieci esercizi pubblici presenti nell'area di interesse ai quali sono state contestate violazioni amministrative attinenti al rispetto della normativa sulla salute e igiene pubblica, per un importo di alcune migliaia di euro, per uno di questi è stata anche avanzata proposta di chiusura con relativa sospensione dell'attività.

BELPASSO

Maltrattamenti in famiglia 47enne condannato a 26 mesi

Si conclude con la condanna in primo grado a due anni e due mesi di reclusione la prima fase del percorso giudiziario di un 47enne, denunciato dalla moglie per maltrattamenti in famiglia.

L'uomo ha già trascorso tre mesi in carcere come misura cautelare e la difesa aveva ottenuto la scarcerazione a metà giugno. Il giudice Giuliana Sammartino del Tribunale di Belpasso lo ha condannato anche al risarcimento del danno non patrimoniale in favore dei figli, costituiti parte civile. In loro favore è stata assegnata una provvisoria di complessivi 13mila euro. Proprio le deposizioni delle figlie - a conferma della versione dei fatti della madre - hanno aggravato la posizione del-

l'imputato. Le testimonianze, in riferimento a diverse aggressioni, parlano dell'utilizzo di coltelli, cinture, alcool. Dalla ricostruzione dei fatti, tenendo conto anche dei certificati medici allegati, che riguardano le distorsioni e contusioni riportate dalla moglie in seguito ai litigi, il giudice ha ritenuto che i maltrattamenti non riguardavano solo l'ultimo periodo, ma rappresentavano una costante della vita familiare. La difesa, decisa ad andare in appello, ha escluso il clima di sopraffazione, viste le reazioni della donna, richiamando una recente sentenza della Corte di Cassazione, reputata dal giudice non pertinente, in questo caso, per l'abitudine dei maltrattamenti.

S.D.

OGGI A SANTA MARIA DI LICODIA

Nel vivo i festeggiamenti in onore della Compatrona

Oggi, a Santa Maria di Licodia, entrano nel vivo i festeggiamenti in onore della compatrona Beata Vergine del Carmelo, con la Messa solenne che verrà celebrata, alle 18, da mons. Salvatore Gristina, arcivescovo metropolitano di Catania, durante la quale avverrà l'imposizione dello scapolare, realizzato con l'oro donato dai fedeli e consacrato da Papa Benedetto XVI.

Al via, dunque, uno degli appuntamenti più importanti e coinvolgenti della cultura religiosa locale, realizzato grazie all'impegno di padre Salvatore Cubito e all'efficienza del comitato, presieduto da Giuseppe Furnari. La comunità licodiese ha partecipato già con grande devozione, nel solco dell'ormai consolidata tradizione, alla

«Peregrinatio Maria» nei punti periferici della città. La conclusione, ieri, nel quartiere «S. Aita», con il concerto degli «Evolution Brass». Nel giorno della vigilia, la Messa nella villa comunale «Belvedere», sarà presieduta, alle 19, dal prevosto, can. Agrippino Salerno.

Tra le novità introdotte lo scorso anno, invece, ritroviamo, giorno 16, l'esclusiva, di suggestione particolare, celebrazione eucaristica all'alba, alla presenza delle autorità civili e militari. Alle 12, si reciterà, per la prima volta nella storia dei festeggiamenti, la supplica alla Beata Vergine, nella chiesa della Consolazione. Il clou il 17, con la processione e lo spettacolo pirotecnico.

S.M.